



Comune di Cittadella

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2021

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	9
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	19
Equilibrio parte corrente e parte capitale	20
Risultato della gestione	23
Utilizzo avanzo di amministrazione	25
Gestione dei residui	26
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	29
Indebitamento	30
Strumenti di finanza derivata	31
Conto del patrimonio	32
Conto economico	33
Riconoscimento debiti fuori bilancio	34
Spesa per il personale	35
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	37
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	38
Organismi controllati-partecipati-perimetro consolidamento	39
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	40
Risultati di esercizio delle principali società controllate	41
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	42
 Firma e certificazione	 43

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

PARTE I
DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	20.157	20.145	20.161	20.145	20.122

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
Pierobon Luca	Sindaco
Simioni Marco	Vice Sindaco
Beltrame Marina	Assessore
Galli Diego	Assessore
Pavan Francesca	Assessore
De Rossi Filippo	Assessore

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
Pierobon Luca	Sindaco
Lago Chiara	Consigliere
Guarise Mario	Consigliere
Pasinato Riccardo	Consigliere
Pavan Luca	Consigliere
Bernardi Stefano	Consigliere
Michellini Matteo	Consigliere
Didoné Alessia	Consigliere
Sabatino Luigi	Consigliere
Pozzato Francesco	Consigliere
Vallotto Paolo	Consigliere
Simionato Giovanni	Consigliere
Zanarella Paola	Consigliere
Lolato Paola	Consigliere
Bonetto Gilberto	Consigliere
Apicella David	Consigliere
Nardetto Maddalena	Consigliere

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:
 Segretario: Segretario Generale
 Dirigenti (num): 2
 Posizioni organizzative (num): 4
 Totale personale dipendente (num): 81

Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
1° Settore - Area di Staff	Unità funzionale Organi istituzionali, segreteria, protocollo, contratti, legale, anticorruzione, trasparenza, controllo interno, messi

2° Settore - Economico Finanziario Tributi	Unità funzionale Cultura, Sport, Turismo, Biblioteca
	Unità funzionale Ragioneria, bilancio, risorse umane, società partecipate
	Unità funzionale Servizi demografici, sociali e statistica
	Unità funzionale Tributi, economato, servizi scolastici. addetti alle pulizie locali
3° Settore - Tecnico	Unità funzionale Commercio, SUAP
	Unità funzionale Lavori pubblici, patrimonio, ambiente
	Unità funzionale Servizi informativi, innovazione tecnologica, C.E.D.
	Unità funzionale Urbanistica, edilizia privata
4° Settore - Servizi territoriali, ambiente	Servizi territoriali, manutentivi
10 Unità funzionale - Polizia locale, Distretto PD1A	Unità funzionale Distretto PD1A
	Unità funzionale Polizia Locale

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Settore primo - Servizio Protocollo - Contesto interno
Criticità riscontrate	Grave carenza di personale dedicato in relazione alla mole di lavoro da gestire, con conseguente accumulo di arretrato e di ferie non usufruite da parte del personale addetto al servizio
Soluzioni realizzate	- Progressivo smaltimento delle ferie pregresse del personale, previsto per un giorno alla settimana in modo tale da non interferire eccessivamente sul servizio, già in difficoltà - Inserimento e formazione di un ulteriore dipendente in ufficio protocollo - Ricorso al lavoro interinale - Acquisto implementazione software gestione pratiche SUAP in ingresso al protocollo
Settore/Servizio	Settore Primo - Servizi Messi Comunali - Contesto interno
Criticità riscontrate	Pensionamento di tutti addetti con relativa necessità di provvedere alla sostituzione degli stessi
Soluzioni realizzate	- Espletamento mobilità volontaria e data l'infruttuosità della stessa ricorso a graduatoria di altro Ente in modo tale da ridurre i tempi necessari per l'assunzione in servizio di n. 2 nuovi messi

Settore/Servizio	Settore Primo - Contesto esterno
Criticità riscontrate	Emergenza Covid - richieste collegate al periodo emergenziale
Soluzioni realizzate	Emergenza Covid - l'ufficio relazioni con il pubblico si è posto da subito come il punto di contatto tra l'Amministrazione ed i cittadini fornendo chiarimenti e ponendosi come punto di collegamento tra le richieste dei cittadini e le associazioni di protezione civile e di volontariato (spesa a domicilio, acquisto medicinali a domicilio, ecc.)
Settore/Servizio	Settore Primo - Contesto esterno
Criticità riscontrate	Emergenza Covid - necessità di mettere in sicurezza i lavoratori continuando ad assicurare il servizio
Soluzioni realizzate	Emergenza Covid - è stato garantito lo smartworking ai lavoratori del settore, prevedendo ovunque la presenza in sede ed in situazioni di sicurezza delle attività che dovevano essere svolte in presenza
Settore/Servizio	Settore Primo - Contesto esterno
Criticità riscontrate	Emergenza Covid - divieto di tenere incontri e riunioni in considerazione dell'emergenza sanitaria
Soluzioni realizzate	Emergenza Covid - uso della piattaforma Google Meet per: . sedute di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale . incontri e riunioni . webinar, formazione a distanza

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

	2016		2020	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie		X		
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione				X

Numero parametri positivi

1

1

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Anno 2017 Personale
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 18.04.2016 n. 50
Motivazione	D.G.C. n. 126 del 31.07.2017
Riferimento	Anno 2017 Settore Staff
Oggetto	Approvazione regolamento per l'accesso civico e per l'accesso civico generalizzato ed istituzione del Registro delle domande di accesso
Motivazione	D.G.C. n. 243 del 20.12.2017
Riferimento	Anno 2018 Settore Tecnico
Oggetto	Approvazione regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in sigla C.O.S.A.P.
Motivazione	D.C.C. n. 4 del 23.02.2018
Riferimento	Anno 2018 Settore Tecnico
Oggetto	Regolamento comunale sui criteri di installazione di nuovi apparecchi da intrattenimento con vincita in denaro e di sistemi da gioco video lottery, nonché di pratica ed esercizio del gioco d'azzardo e comunque dei giochi con vincita in denaro, leciti, comprese le scommesse.
Motivazione	D.C.C. n. 5 del 23.02.2018
Riferimento	Anno 2018 Settore Tecnico
Oggetto	Approvazione regolamento comunale mercatino dell'antiquariato e del collezionismo
Motivazione	D.C.C. n. 6 del 23.02.2018
Riferimento	Anno 2018 Territorio e manutenzione
Oggetto	Modifiche al regolamento del Distretto di Protezione Civile denominato “Alta Padovana”, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 24 luglio 2003
Motivazione	D.C.C. n. 9 del 23.02.2018
Riferimento	Anno 2018 Settore Tecnico
Oggetto	Regolamento assegnazione aree PIP nella zona produttiva di Rometta. Approvazione terza revisione
Motivazione	D.C.C. n. 17 del 29.05.2018
Riferimento	Anno 2018 Ragioneria
Oggetto	Approvazione del nuovo regolamento comunale di contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118 del 2011
Motivazione	D.C.C. n. 40 del 04.10.2018
Riferimento	Anno 2018 Commercio
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in sigla C.O.S.A.P.
Motivazione	D.C.C. n. 41 del 04.10.2018
Riferimento	Anno 2018 Commercio
Oggetto	Approvazione regolamento comunale per la disciplina della manifestazione temporanea denominata Natale a Cittadella
Motivazione	D.C.C. n. 42 del 04.10.2018
Riferimento	Anno 2018 Servizi cimiteriali
Oggetto	Approvazione del nuovo regolamento comunale di polizia mortuaria e delle attività funebri e cimiteriali
Motivazione	D.C.C. n. 54 del 20.12.2018
Riferimento	Anno 2018 Settore staff Segretario Generale
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi
Motivazione	D.G.C. n. 166 del 01.08.2018

Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2018 Servizio Delibere Modifica regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi D.G.C. n. 198 del 14.09.2018
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Settore Urbanistica ed edilizia privata Adeguamento del regolamento edilizio al regolamento edilizio tipo ai sensi della DGRV 1896/2017 D.C.C. n. 12 del 29.04.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Settore staff Segretario Generale Approvazione regolamento comunale per la concessione della cittadinanza onoraria e della civica benemerenzza D.C.C. n. 18 del 29.05.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Commercio Approvazione Piano e Regolamento del commercio su aree pubbliche D.C.C. n. 31 del 27.06.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Comando Polizia Locale Approvazione regolamento speciale del Corpo di Polizia Locale del Comune di Cittadella (PD) D.C.C. n. 32 del 27.06.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Comando Polizia Locale Approvazione regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Locale del Comune di Cittadella (PD) D.C.C. n. 33 del 27.06.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Comando Polizia Locale Approvazione regolamento comunale per la disciplina della videosorveglianza sul territorio del Comune di Cittadella D.C.C. n. 51 del 30.09.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 OSAP Approvazione modifiche al regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, in sigla C.O.S.A.P. D.C.C. n. 62 del 23.12.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Personale Approvazione regolamento comunale per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative D.G.C. n. 101 del 08.05.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Cultura Camminamento di ronda. Approvazione codice del visitatore ed adozione regolamento per la visita delle mura D.G.C. n. 169 del 26.06.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2019 Settore staff Segretario Generale Modifica regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi D.G.C. n. 239 del 27.09.2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Cultura Approvazione regolamento per l'albo comunale delle forme associative D.C.C. n. 4 del 05.02.2020
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Comando Polizia Locale Regolamento di polizia urbana a seguito emanazione "Pacchetto Sicurezza Urbana 2018" per la disciplina della sicurezza urbana, decoro e incolumità pubblica. Integrazione e adeguamento D.C.C. n. 12 del 26.02.2020
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Commercio Modifica al regolamento per la concessione in uso di strutture comunali approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 11/04/2016, a seguito dell'attuale emergenza sanitaria in corso D.C.C. n. 19 del 10.06.2020

Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Commercio Aggiornamento e modifica regolamento COSAP a seguito dell'attuale emergenza sanitaria in corso D.C.C. n. 20 del 10.06.2020
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Tributi Approvazione del regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) D.C.C. n. 29 del 27.07.2020 Il comma 738, art. 1, L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abrogato con decorrenza 1 gennaio 2020 l'Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639, L. 147/2013, rendendo necessario procedere all'approvazione di un nuovo regolamento al fine di rendere l'applicazione del tributo confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune valorizzando gli ambiti disciplinari rimessi dalla legge alla potestà regolamentare del Comune.
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Tributi Approvazione del regolamento generale delle entrate tributarie. D.C.C. n. 37 del 28.09.2020 Si è reso necessario approvare un nuovo Regolamento in quanto la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha riformato completamente la riscossione coattiva delle entrate comunali, introducendo anche per i tributi l'accertamento esecutivo con il quale si unificano in un unico provvedimento sia l'accertamento tributario che il titolo esecutivo.
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Commercio Proposta al Consiglio Comunale di modifica al regolamento Cosap in caso di emergenze e calamità naturali D.C.C. n. 97 del 14.05.2020
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2020 Settore staff Segretario Generale Modifica regolamento per le norme di accesso e le modalità di svolgimento dei concorsi D.G.C. n. 149 del 24.06.2020
Riferimento Oggetto Motivazione	Anno 2021 Settore Economico Finanziario Approvazione regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e regolamento del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Approvazione. D.C.C. n. 2 del 27.01.2021 e D.C.C. n. 26 del 30.06.2021

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

ICI / IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Aliquota altri immobili	7,60	7,60	7,60	7,60	9,90
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,80

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fascia esenzione	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Differenziazione aliquote					

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Il Comune di Cittadella non gestisce il servizio di smaltimento rifiuti urbani che è affidato alla Società Etra Spa, quindi sul bilancio dell'ente non è iscritto nessun valore in entrata e in uscita.

Prelevi sui rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia					
Tasso di copertura	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Costo pro capite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

Lavori pubblici

Obiettivo	CENTRO STORICO
Inizio mandato	Restauro ponti di accesso alla città Borgo Bassano e Borgo Vicenza
Fine mandato	LP0080 Sono stati realizzati una serie di lavori di recupero ai Ponti di Porta Vicenza e Porta Bassano nel periodo tra 16/08/2017 e il 16/04/2018 per un importo di €650.000,00. Gli interventi hanno permesso di proteggere il nostro patrimonio storico medioevale.

Obiettivo	CENTRO STORICO
Inizio mandato	Restauro ponti di accesso alla città Borgo Padova e Borgo Treviso.
Fine mandato	LP0080 Sono stati realizzati una serie di lavori di recupero ai Ponti di Porta Vicenza e Porta Bassano nel periodo tra 16/08/2017 e il 16/04/2018 per un importo di €650.000,00. Gli interventi hanno permesso di proteggere il nostro patrimonio storico medioevale.

Obiettivo	CENTRO STORICO
Inizio mandato	Restaurare il Palazzo delle Associazioni
Fine mandato	LP0174 E' stata eseguita la progettazione definitiva, esecutiva con l'acquisizione dei relativi pareri e in particolare quelli ambientali e architettonico della Soprintendenza per un importo di € 1.810.000,00.

Obiettivo	CENTRO STORICO
Inizio mandato	Completare l'illuminazione dei portici
Fine mandato	LP0167 E' stato realizzato parte dell'impianto di illuminazione portici nel periodo tra il 26/05/2017 e il 20/10/2017 per un importo di € 71.627,00 che ha permesso di completare il progetto già Iniziato negli anni precedenti.

Obiettivo	CENTRO STORICO
Inizio mandato	Restauro Palazzo Scapin-ex tribunale, nuova sede Guardia di Finanza
Fine mandato	LP0180 Sono stati realizzati i lavori di adeguamento e restauro del Restauro Palazzo Scapin-ex tribunale, con spostamento nuova sede Guardia di Finanza, nel 2017 per un importo di € 270.000,00.

Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Realizzazione della pista ciclabile in via Casaretta
Fine mandato	LP0230 Il cantiere è iniziato il 31/12/2021 e il progetto prevede l'allargamento e risagomatura della sede stradale tratto di via Casaretta compreso lo spostamento dell'impianto di illuminazione per un importo di € 94.436,82. L'intervento permette di rendere utilizzabile a veicoli, ciclisti e pedoni l'intera area. Tale intervento è complementare alla pista ciclabile nella stessa via realizzata a scomputo degli oneri di urbanizzazione per € 140.000,00.

Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Nuovo parcheggio scambiatore
Fine mandato	LP0128 E' stata approvata la progettazione esecutiva per la realizzazione del nuovo parcheggio scambiatore nella zona limitrofa alle scuole superiori per un importo di €970.000,00.

Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Strada di collegamento tra Via Gabrielli e Via Cristoforo Colombo
Fine mandato	LP0128 E' in corso la realizzazione di una strada di collegamento e di una pista

	ciclabile/sottopasso tra Via Gabrielli e Via Cristoforo Colombo, a scomputo degli oneri di urbanizzazione per un importo di € 579.000,00.
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Completamento rampa ovest del sottopasso della pista ciclabile tra Via Gabrielli e Cristoforo Colombo
Fine mandato	LP0128 Sono stati appaltati i lavori per il completamento rampa ovest del sottopasso della pista ciclabile tra Via Gabrielli e Cristoforo Colombo per un importo di €120.000,00.
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Riqualificazione Villa Negri
Fine mandato	LP0195 L'intervento è stato realizzato in due stralci per un importo complessivo di €200.000,00.
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Ampliamento parcheggio Villa Negri
Fine mandato	LP0242 L'intervento verrà realizzato in due stralci, del primo è stato realizzato il progetto esecutivo. Il primo ha un importo di €60.000,00, il secondo ha un importo complessivo di € 80.000,00.
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Sistemazione rotonde fiorite
Fine mandato	LP0192 Sono state sistemate quattro rotonde con sistemazione a verde per l'accoglimento dei visitatori della città nei quattro punti di accesso. I lavori sono stati eseguiti nell'anno 2020 per un importo di € 300.000,00.
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Lavori di sistemazione scuola infanzia Casaretta con rinforzo soffitti con sistemi antisfondellamento, tinteggiature interne, esecuzione nuovo manto di copertura, coppotto e tinteggiature esterne
Fine mandato	LP0196 Eseguito lavori per un importo complessivo di € 99.500,00
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Lavori di sistemazione scuola infanzia via degli Alpini con rinforzo soffitti con sistemi antisfondellamento, tinteggiature interne
Fine mandato	LP0196 Eseguito lavori per un importo complessivo di € 32.000,00
Obiettivo	BORGO VICENZA
Inizio mandato	Lavori di sistemazione scuola infanzia Cà Nave con rinforzo soffitti con sistemi antisfondellamento, tinteggiature interne
Fine mandato	LP0196 Eseguito lavori per un importo complessivo di € 50.000,00
Obiettivo	BORGO BASSANO
Inizio mandato	Riqualificazione di Borgo Bassano e delle vie interne, prolungando il centro storico al di fuori delle mura, con la realizzazione della pista ciclabile a raso
Fine mandato	LP0191 Il progetto ha previsto una riqualificazione generale degli spazi di Riva del Grappa, Via Monte Asolone nord e del tratto dall'incrocio con Riva del Grappa fino a Monte Asolone, con realizzazione di un percorso ciclopeditonale, area pedonale, attraversamenti pedonali rialzati, nuovo sistema di raccolta delle acque piovane, la sistemazione del verde e la sistemazione della pubblica illuminazione. L'intervento è stato realizzato nel periodo tra il 12/06/2018 e il 31/07/2019 per un importo di €246.462,66 e ha permesso di coniugare il tema dell'identità (di parti) della città storica con la funzionalità viabilistica locale e generale.
Obiettivo	BORGO BASSANO
Inizio mandato	Realizzazione di un passaggio pedonale in via Trieste e in via Caduti di Russia
Fine mandato	Sono stati realizzati per garantire l'incolumità dei pedoni, è stato realizzato a scomputo degli oneri di urbanizzazione.
Obiettivo	BORGO BASSANO
Inizio mandato	Complesso porta Bassano: illuminazione e risistemazione degli accessi ai parcheggi
Fine mandato	LP0217 Eseguito lavori per un importo complessivo di € 80.000,00
Obiettivo	BORGO TREVISO
Inizio mandato	Ristrutturazione scuole medie Pierobon
Fine mandato	LP0164 sono stati eseguiti lavori per un importo di € 1.145.000,00.

Obiettivo	BORGO TREVISO
Inizio mandato	Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento con il comune di Galliera Veneta
Fine mandato	LP0145 E' stata realizzata la pista ciclabile di collegamento tra il Comune di Cittadella Galliera Veneta nell'anno 2020 e conclusi a marzo 2021, per un importo di € 788.000,00.

Obiettivo	BORGO TREVISO
Inizio mandato	Sistemazione del cimitero capoluogo con la realizzazione di percorsi pedonali lastricati e con il completamento dei lavori ristrutturazione della chiesetta
Fine mandato	LP0191 I lavori del primo stralcio per la sistemazione del cimitero capoluogo con la realizzazione di percorsi pedonali lastricati si sono conclusi nel 2019 per un importo di € 250.000,00. I lavori del secondo stralcio per la sistemazione del cimitero capoluogo con la realizzazione di percorsi pedonali lastricati e i lavori per la ristrutturazione della chiesetta sono stati appaltati per un importo di € 200.000, e ha permesso risanare parte del nostro patrimonio storico e soprattutto di superare i notevoli disagi e difficoltà di percorrenza alle persone anziane e con disabilità diverse.

Obiettivo	BORGO TREVISO
Inizio mandato	Sistemazione idraulica di Via San Pietro. Nuovo percorso Roggia Bracca
Fine mandato	LP0202 Eseguito progetto esecutivo per un importo complessivo di € 95.000,00

Obiettivo	BORGO PADOVA
Inizio mandato	Riqualificazione di Borgo Padova con sistemazione dei marciapiedi
Fine mandato	LP0211 Sono stati sistemati i marciapiedi e la viabilità con la limitazione della velocità degli autoveicoli con implementazione degli spazi di socialità. L'intervento è stato realizzato nel periodo tra il 26/06/2020 e il 31/12/2020 per un importo iniziale di € 210.349,37 e successivo di € 58564,04. L'intervento ha permesso di implementare la qualità e la quantità delle aree pedonali/ciclabili, garantendo la soddisfazione dei bisogni collettivi. E' in corso la progettazione esecutiva del secondo stralcio per un importo di 570.000,00.

Obiettivo	BORGO PADOVA
Inizio mandato	Realizzazione di una pista ciclabile in via Ca' Nave
Fine mandato	LP0187 E' stata realizzata la pista ciclabile in Via Ca' Nave a scomputo degli oneri di urbanizzazione per un importo di € 176.400,00.

Obiettivo	SANTA MARIA
Inizio mandato	Sistemazione del semaforo di via Santa Maria, al fine di mettere in sicurezza l'incrocio
Fine mandato	LP0215 E' in corso l'affidamento dell'appalto dei lavori per un importo di € 350.000,00.

Obiettivo	FACCA
Inizio mandato	Allestimento della pista ciclabile di via Bolzonella
Fine mandato	LP0099 Sono in corso il completamento e la progettazione esecutiva per un importo di 800.000,00.

Obiettivo	FACCA
Inizio mandato	Completamento dello skate park
Fine mandato	LP0223 E' stata eseguita l'area skate park per un importo di 17.100,00 anche con il contributo regionale

Obiettivo	CA' ONORAI
Inizio mandato	Sistemazione dell'incrocio tra via Ca' Onorai e la statale Postumia finalizzato alla messa in sicurezza dell'attraversamento di pedoni e cicli
Fine mandato	LP0198 Il cantiere è iniziato il 15/03/2021 e il progetto prevede nuovi posti auto, una platea rialzata per ridurre la velocità e un percorso ciclo-pedonale in sede propria, a doppio senso di marcia, con sede separata da quella relativa ai veicoli a motore attraverso la realizzazione di spartitraffico longitudinali fisicamente invalicabile per un importo di € 395.000,00. L'intervento permette di rendere utilizzabile a veicoli, ciclisti e pedoni l'intera area e allo stesso tempo a rendere fruibili le attività commerciali presenti

Obiettivo	POZZETTO
Inizio mandato	Completamento della pista ciclabile di Ca' Moro
Fine mandato	LP0031 Il progetto è stato realizzato in due stralci, il primo tra il 2015 e il 2016 per un importo di € 490.000,00 e il secondo è iniziato il 22/01/2020 con la realizzazione della restante pista ciclabile e impianto di illuminazione pubblica per un importo di € 155.000,00. L'intervento permette di rendere più sicura la percorrenza dei cicli lungo via Cà Moro; delimitare la sede stradale nel lato ovest; rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali; riqualificare una zona importante del centro cittadino.

Obiettivo	POZZETTO
Inizio mandato	Realizzazione di una palestra a servizio del nuovo polo scolastico
Fine mandato	LP0049 E' in corso di realizzazione una palestra polifunzionale a servizio del polo scolastico in località Pozzetto per un importo di € 1.900.000,00. L'intervento è iniziato l'11/09/2020 ha permesso di migliorare le attività della scuola esistente con un nuovo spazio funzionale alle attività sportive.

Obiettivo	POZZETTO
Inizio mandato	Realizzazione di una tribuna per il campo da calcio
Fine mandato	E' stata realizzata una tribuna per il campo da calcio in località Pozzetto per un importo di €10.765,80, nel periodo tra il 12/12/2016 e il 12/02/2017. L'intervento ha reso il campo da calcio più funzionale alle competizioni sportive locali.

Obiettivo	POZZETTO
Inizio mandato	LP0098 Rotatoria incrocio SS47-Via Mottinello-Via Laghi
Fine mandato	Eseguito lavori per un importo complessivo di € 450.000,00

Obiettivo	LAGHI
Inizio mandato	Realizzazione di una piastra polivalente adiacente alla scuola elementare
Fine mandato	LP0225 E' stata realizzata una piastra polivalente in cls al quarzo per il gioco del calcetto, pallacanestro, tennis e pallavolo, nell'area verde all'interno della scuola primaria "Don Giuseppe Lago" sita nella frazione di Laghi, per un importo di €150.000,00. L'intervento è stato realizzato nel periodo tra il 23/12/2019 e il 23/11/2020 e ha permesso di migliorare le attività della scuola esistente con un nuovo spazio funzionale per più attività sportive all'aperto.

Obiettivo	LAGHI
Inizio mandato	Lavori di sistemazione scuola con rinforzo soffitti con sistemi antisfondellamento e tinteggiature
Fine mandato	Eseguito lavori per un importo complessivo di € 55.000,00

Obiettivo	BATTISTEI
Inizio mandato	Sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio di Via Casonetto
Fine mandato	LP0152 Sono stati realizzati la traslazione verso sud di tutto l'incrocio, l'impianto di illuminazione pubblica a LED e la nuova segnaletica stradale per un importo di €235.000,00. L'intervento è stato realizzato nel periodo tra il 21/02/2018 e il 31/07/2018 e ha permesso di rendere più sicura la circolazione che attraversa il nodo garantendo al contempo la scorrevolezza e la mitigazione dei conflitti.

Obiettivo	SANTA CROCE BIGOLINA
Inizio mandato	Restauro della Chiesa di Santa Lucia
Fine mandato	LP0240 E' in corso la progettazione definitiva che prevede l'esecuzione di indagini sperimentali ed attività di verifica strutturale oltre alla sistemazione della copertura per un importo di € 90.000,00 oltre ad un contributo di € 13.000,00 per gli affreschi del Rotary Club. L'intervento permette di proteggere il nostro patrimonio storico.

Obiettivo	SANTA CROCE BIGOLINA
Inizio mandato	Realizzazione pista ciclabile Pozzetto - Santa Croce Bigolina
Fine mandato	LP0156 E' in corso lo studio di fattibilità e progettazione preliminare per un importo complessivo dell'opera di € 1.160.000,00

Obiettivo	TERRITORIO COMUNALE
Inizio mandato	Asfaltature di varie strade comunali
Fine mandato	LP0188-LP0210-LP0238 Sono stati eseguiti lavori dal 2017 al 2020 per un importo di € 1.000.000,00 e sono già stati affidati lavori per un importo ulteriore di €1.000,000.

Gestione del territorio

Obiettivo	Numero complessivo pratiche edilizie (PdC, SCIA art. 22- SCIA art. 23 – Scia Agibilità – CILA- Attività Edilizia libera)
Inizio mandato	Il numero dei richieste di permesso di costruire, di segnalazioni certificate di inizio attività - SCIA, e/o comunicazioni per attività di edilizia – CILA, di comunicazioni per attività di attività di edilizia libera nel corso degli anni precedenti si era attestato attorno alle 1000 istanze/anno.
Fine mandato	Il numero dei richieste di permesso di costruire, di segnalazioni certificate di inizio attività - SCIA, e/o comunicazioni per attività di edilizia – CILA, di comunicazioni per attività di attività di edilizia libera nonostante le difficoltà del settore ha conservato il trend consolidato (nn. 4981 periodo marzo 2016 – marzo 2021)

Obiettivo	Numero complessivo pratiche edilizie (PdC, SCIA art. 22- SCIA art. 23 – Scia Agibilità – CILA- Attività Edilizia libera)
Inizio mandato	Si riscontra che nonostante l'attivazione da parte del Comune dei procedimenti sul portale di impresa in un giorno le pratiche vengono ancora depositate da parte dei tecnici quasi esclusivamente in forma cartacea. La modalità comporta l'impossibilità di gestire i procedimenti e le segnalazioni relative all'attività edilizia secondo le direttive di trasformazione digitale dell'attività della pubblica amministrazione. secondo i nuovi canoni della digitalizzazione .
Fine mandato	A partire dal 15 aprile 2021 si è provveduto all'obbligo del deposito delle istanze e/o segnalazioni di attività edilizia in forma digitale attraverso la procedura digitale di "Impresa in un giorno" (Avviso pubblico prot. 11347 del 07/04/2021).

Obiettivo	Attività Urbanistica
Inizio mandato	Gestione Varianti al 1° Piano degli Interventi P.I.
Fine mandato	Si è provveduto all'approvazione delle Varianti al Primo Piano degli Interventi: - Approvazione Variante n. 8 con D.C.C. N. 43 del 15 Novembre 2017. - Adozione Variante 9 con D.C.C. n. 39 del 01 Agosto 2016 e Approvazione con D.C.C. n. 53 del 28 Novembre 2016;

Obiettivo	Attività Urbanistica
Inizio mandato	Redazione Secondo Piano degli Interventi – 2° P.I.
Fine mandato	Si è provveduto alla redazione ed approvazione del Secondo Piano degli Interventi: - Adozione 2° Piano degli Interventi con D.C.C. n. 17 del 14 giugno 2017 ed Approvazione con D.C.C. N. 3 del 23 Febbraio 2018. - Adozione Variante 1 con D.C.C. n. 44 del 28 Novembre 2018 e Approvazione con D.C.C. n. 13 del 29 Aprile 2019; - Adozione Variante 2 con D.C.C. n. 61 del 23 Dicembre 2019 e Approvazione con D.C.C. n. 13 del 29 Aprile 2019; - Adozione Variante 3° Piano degli Interventi con D.C.C. n. 48 del 30 dicembre 2020.

Obiettivo	Attività Urbanistica
Inizio mandato	P.A.T.I.
Fine mandato	Si è provveduto alla redazione ed approvazione della variante di adeguamento alla L.R. 14/2017 del P.A.T.I. "Alta Padovana": - Adozione con D.C.C. n. 25 del 27 Luglio 2020 ed Approvazione con D.C.C. N. 47 del 30 Dicembre 2020.

Obiettivo	Attività Urbanistica
Inizio mandato	Regolamento Edilizio Comunale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo nazionale.
Fine mandato	Si è provveduto alla redazione ed approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale con D.C.C. N. 12 del 29 Aprile 2019.

Istruzione pubblica

Obiettivo	Servizio mensa scolastica
Inizio mandato	Mantenimento del servizio mensa per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado
Fine mandato	Espletato appalto e implementato servizio mensa per le scuole pubbliche con l'introduzione della mensa biologica con marchio d'eccellenza, scodellamento effettuato dal personale della ditta in sostituzione del personale scolastico, utilizzo di stoviglie riutilizzabili con l'introduzione di lavastoviglie nei vari plessi scolastici. Sono stati introdotti prodotti DOP e IGP nonché banane e cacao provenienti dal circuito del commercio equo e solidale Particolare attenzione è sempre data agli alunni che hanno intolleranze e/o allergie a determinati alimenti per i quali è predisposto il menu' personalizzato

Obiettivo	Servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Mantenimento del servizio di trasporto scolastico per la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
Fine mandato	Espletata gara d'appalto e svolgimento del servizio di trasporto scolastico "porta a porta" con l'impiego di mezzi adeguati.

Obiettivo	Arredi per la scuola pubblica
Inizio mandato	Fornitura di arredi in sostituzione di quelli vetusti
Fine mandato	Effettuati acquisti di arredi vari (tavoli, banchi, sedie, armadi, cattedre, ecc) per i plessi scolastici in sostituzione degli arredi vetusti; ingente l'investimento di arredi per le scuole pari ad € 150.215,30. contributo all'ICS per la realizzazione progetto triennale Snappet piattaforma e tablet, contributo alle famiglie per l'acquisto del tablet; acquistati per l'aula informatica della scuola media le seguenti apparecchiature: lavagne lim per la scuola media (contributo di € 22.000,00)

	acquisto di computer e monitor per l'aula informatica in sostituzione di quelli in uso ormai obsoleti acquisto di un server e un gruppo di continuità Acquisti di attrezzature varie per le palestre scolastiche delle scuole infanzia, primaria e scuola media: tappeti, cerchi, palla spugna, carrello portapalloni, mensole portabastoni e portacerchi, pedana elastica con molle, materassi, ecc. Acquisti di macchine varie per le pulizie nei plessi scolastici: lavasciuga, lavatrici, aspirapolvere/liquidi.
--	--

Obiettivo	Sostegno della scuola paritaria
Inizio mandato	Erogazione contributi
Fine mandato	Erogati contributi alla scuola paritaria a seguito di apposita rendicontazione sull'attività svolta, dal 2018 l'importo erogato è passato da € 140.000,00 ad € 160.000,00.

Obiettivo	Fornitura gratuita libri di testo
Inizio mandato	Mantenimento del sistema delle cedole librarie per l'erogazione del contributo
Fine mandato	Effettuato con cadenza annuale fornitura gratuita dei libri di testo alle famiglie delle scuole primarie con figli residenti a Cittadella, mediante il sistema delle cedole librarie.

Obiettivo	Sostegno finanziario alla scuola pubblica
Inizio mandato	Erogazione di contributi
Fine mandato	Erogati contributi alla scuola pubblica (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per il funzionamento didattico. Erogati contributi per progetti specifici (lingua inglese, teatro, ecc.).

Servizi demografici e sociale

Obiettivo	Politiche giovanili
Inizio mandato	Progetto neo - diciottenni: per una cittadinanza attiva
Fine mandato	Considerato che il raggiungimento della maggiore età rappresenta una tappa fondamentale nella vita, quale passaggio ad una maggiore responsabilità e consapevolezza nell'agire sociale, l'Amministrazione Comunale ha voluto condividere con i neo-diciottenni questo importante momento, convertendolo in un'occasione di crescita culturale e sociale. Con cadenza semestrale vengono organizzati presso la sede comunale degli incontri con i neo-diciottenni con l'obiettivo di promuovere la conoscenza delle istituzioni politiche, le forme di governance e di partecipazione alla vita socio-civica da parte dei giovani; Ad ogni partecipante viene consegnata in dono una guida di Cittadella.

Obiettivo	Politiche giovanili
Inizio mandato	Progetto Giovani scambio generazionale "Da un sapere passato ad un sapere per il futuro"
Fine mandato	Tale progetto ha permesso di avvicinare i giovani a "mestieri" che potrebbero rappresentare una leva interessante per combattere la disoccupazione giovanile e far nascere/portare avanti un lavoro in grado di rendere maggiormente gratificante ed "appetibile" l'attività lavorativa, considerate le abilità richieste e la difficoltà di reperimento di tali figure professionali nel territorio. I giovani sono stati accompagnati nel processo di costruzione dell'identità professionale e messi in condizione di affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace attraverso: l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, competenze e aspirazioni; l'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro ed informazioni sul mercato del lavoro; lo sviluppo di strategie funzionali ad aumentare le proprie opportunità occupazionali; E' stato realizzato uno scambio generazionale, ovvero di competenze tra adulti e giovani producendo un reciproco arricchimento dei rispettivi saperi e generando valore. E' stato altresì avviato un partenariato stabile tra soggetti pubblici e privati al fine di favorire l'accesso e la permanenza dei giovani all'interno del mercato del lavoro, partendo da esperienze e approcci del tutto originali. Budget : Biennio 2018/2019 € 33868,00 Biennio 2020/2021 € 26603,00

Obiettivo	Politiche della famiglia
Inizio mandato	Sperimentazione Sportello Famiglia e Sportello Welfare aziendale
Fine mandato	La sperimentazione del Progetto Sportello famiglia e Welfare Point ha permesso di realizzare: a) un punto di riferimento nel territorio per la promozione e l'erogazione di servizi alla persona, l'orientamento al lavoro, la soddisfazione dei bisogni, sempre più complessi, delle famiglie di oggi (e in particolare delle famiglie dei lavoratori delle aziende) nella cura della persona e nell'assistenza domestica B) modellizzare uno "sportello diffuso", inteso come pratica tesa a incontrare i destinatari delle azioni nei loro luoghi di vita, stimolandone l'interazione e la creazione di soluzioni condivise alle

	criticità c) favorire la conciliazione fra vita personale e vita professionale dei lavoratori delle aziende del territorio d) favorire l'accesso da parte delle famiglie a contributi economici erogati da soggetti diversi dall'amministrazione comunale e) regolarizzare ed inserire in un'unica struttura funzionale, legale, flessibile, sicura e sostenibile servizi quali orientamento al lavoro, incrocio domanda-offerta di lavoro, servizi per le famiglie Promuovere i servizi territoriali e migliorarne la fruizione. E' stato garantito un front-office presso la sede del Comune di Cittadella il lunedì ed il sabato dalle 09,00 alle 11,00 e presso la sede dell'affidatario in via Ca' Nave 63 Cittadella il martedì dalle ore 18,00 alle ore 20,00 per un totale di 214 ore front office e 70 ore back office nel periodo maggio 2019-febbraio 2020; Budget: € 22339,00 IVA
--	--

Obiettivo	Politiche della famiglia
Inizio mandato	Erogazione buoni spesa emergenza COVID 19
Fine mandato	Attuazione dell'Ordinanza del capo del dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020 con la quale nell'ambito dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19 sono stati assegnati al Comune di Cittadella € 106884,00 per l'erogazione di buoni spesa alle persone in difficoltà economica. Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 06/04/2020 di definizione dei criteri atti ad individuare i beneficiari dei contributi "Buoni spesa". Approvazione e pubblicazione sul sito del Comune di Cittadella rispettivamente: a) Avviso criteri assegnazione buoni spesa alla cittadinanza; b) Avviso operatori commerciali per richiesta collaborazione gestione buoni spesa; Incontri con Caritas Croce Rossa, Protezione Civile ed altri soggetti del Terzo settore per organizzare la distribuzione dei buoni spesa; Acquisto buoni spesa presso gli operatori commerciali; E' stata fatta l'istruttoria di 400 domande di buoni spesa. Sono state soddisfatte le richieste di 255 famiglie per un totale di € 132.415,00 di buoni spesa

Obiettivo	Politiche della famiglia
Inizio mandato	Progetto Cittadella Fa Bene
Fine mandato	Il Progetto ha inteso realizzare una serie di interventi rivolti a specifiche realtà di disagio, povertà ed esclusione sorte nel corso dell'emergenza sanitaria o aggravate dalla stessa. La finalità è stata quella di garantire sostegno o misure per far fronte alle conseguenze immediate dell'emergenza e, in una prospettiva più a lungo termine, evitare che queste si protrassero nel futuro prossimo. A ciò si aggiunge che il progetto ha mirato a creare un precedente sia per il territorio che per la comunità, fatto di buone prassi e buone abitudini volte a contrastare e contenere le situazioni di disagio potenziale e ridurre l'aggressività dei momenti di emergenza. Le principali aree problematiche in cui si è voluto intervenire sono state: a) contrasto alle fragilità sociali tramite l'avviamento dei cittadini più fragili a percorsi di sostegno psicologico per contenere il disagio generato dall'emergenza pandemia; b) tutela dell'infanzia mediante opportunità per bambini e ragazzi durante emergenza e post lockdown attraverso percorsi che favoriscano la socializzazione ed il benessere; c) cura ed assistenza agli anziani e disabili mediante misure a fronte delle difficoltà nei trasporti e nell'accesso alle cure e all'assistenza. Budget € 63.000,00

Obiettivo	Politiche del lavoro e cittadinanza attiva
Inizio mandato	Progetto di Pubblica Utilità
Fine mandato	Con il Progetto di Pubblica Utilità, realizzato nel corso degli anni 2018/2019/2020 si è inteso favorire l'inserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata, non percettori di ammortizzatori sociali e sprovvisti di trattamento pensionistico, oppure disoccupati svantaggiati e a rischio di esclusione sociale e povertà, residenti o domiciliati nel comune di Cittadella con più di 30 anni di età. Il progetto ha riguardato a n. 15 destinatari all'anno per un totale di 45 persone che sono stati inseriti con contratto a tempo determinato di 6 mesi all'interno degli uffici del Comune ed impiegati in Lavori di Pubblica Utilità. Partners del progetto sono stati: Regione Veneto, Consorzio veneto Insieme- Attivamente srl e Fondazione Cariparo. Costi: anno 2018 € 119.704,00 anno 2019 € 117.659,00 Costo preventivato anno 2020 € 130.440,00.

Obiettivo	Salute in tutte le politiche
Inizio mandato	Cittadella si muove
Fine mandato	Il Comune di Cittadella e nello specifico l'Assessorato alle Politiche Sociali ha voluto farsi promotore e garante di una "cultura alla salute nei diversi ambiti della vita sociale" nel convincimento che un buono stato di salute dei cittadini produce benefici in tutti i settori e nell'intera società e che la "buona salute" è essenziale per lo sviluppo economico e sociale e riveste un'importanza vitale per ogni singola persona e per le famiglie della comunità cittadellense. ; Nel corso del biennio 2016/2017 sono state avviate le seguenti azioni: a)

	aumentare le conoscenze dei cittadini sui benefici dell'attività fisica; b) sviluppare occasioni e possibilità di praticare attività motoria per tutte le fasce d'età ed in contesti differenti con particolare attenzione per i gruppi di persone in condizioni di disagio socio-economico e culturale;c) Realizzazione di una rete locale per la promozione dell'attività fisica,. Nello specifico sono state realizzate le seguenti progettualità: Concorso di ideazione grafica con gli studenti delle Scuole Superiori del Cittadella per la creazione di un Logo Cittadella si muove; b) laboratori di progettazione partecipata (workshop) con i principali stakeholders sui seguenti settori di intervento: 1) formazione dei medici di medicina generale sulla comunicazione ai pazienti dell'importanza dell'attività fisica; 2) promozione dell'attività fisica all'interno dell'azienda; 3) valorizzazione e promozione dell'attività motoria nelle scuole;3) realizzazione di percorsi ciclopedonali che consentano attività fisica in sicurezza
--	---

Obiettivo	Salute in tutte le politiche
Inizio mandato	Invecchiamento attivo
Fine mandato	All'interno del più ampio progetto per l'invecchiamento attivo dal titolo "Anziani in Movimento: in forma – Social-mente" sono stati avviati dei gruppi di cammino per le persone anziane. Ovvero gruppi di persone accompagnate da un "Walking Leader" che per alcuni mesi si sono trovate regolarmente per camminare insieme con l'obiettivo di mantenere un buono stato di salute o migliorarlo e avviare a situazioni di solitudine e disagio.

Obiettivo	Salute in tutte le politiche
Inizio mandato	Pedibus
Fine mandato	Attivazione presso il Plesso Scolastico Pozzetto e Bgo Treviso di linee di Pedibus. Il progetto Pedibus si inserisce nel più ampio programma di promozione dell'attività motoria avviato dal Comune di Cittadella-Servizi Sociali Partners del suddetto progetto sono stati : Dipartimento di Prevenzione AULSS n. 6 Euganea,Istituto Comprensivo Statale di Cittadella e Comitato genitori Le principali azioni realizzate : Presentazione del progetto ai genitori degli alunni frequentanti la scuola primaria di 1 grado Somministrazione di un questionario per rilevare disponibilità e bisogni relativamente al Pedibus;Individuazione sulla base della residenza degli alunni dei possibili percorsi di "autonomia e movimento casa-scuola"; Organizzazione e realizzazione del servizio.

Obiettivo	Attività normativa
Inizio mandato	Regolamento sperimentale per la partecipazione degli utenti alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio-sanitarie (quota alberghiera o di rilievo sociale) alle persone con disabilità congenita o acquisita, o con problematiche di salute mentale.
Fine mandato	Elaborazione all'interno del NOA Nucleo Operativo d'Ambito del Comitato dei Sindaci del Distretto n. 4 Alta Padovana di una bozza di Regolamento sperimentale per la partecipazione degli utenti alle spese per i servizi di residenzialità forniti nelle strutture residenziali socio-sanitarie (quota alberghiera o di rilievo sociale) alle persone con disabilità congenita o acquisita, o con problematiche di salute mentale. Il suddetto regolamento è stato approvato con Delibera di Consiglio n.14 in data 29/04/2021

Obiettivo	Servizi demografici
Inizio mandato	Attivazione Servizio di registrazione della volontà del cittadino relativamente alla donazione degli organi sulla Carta d'identità
Fine mandato	Realizzazione ed attivazione nel corso dell'anno 2017 dell'attivazione del progetto di registrazione della volontà di donare gli organi ha previsto le seguenti azioni: a) Piano di formazione del personale degli Uffici demografici sul contesto della rete trapianti e donazione organi; b) predisposizione in collaborazione con la ditta ADS Automated Data Systems S.p.A. fornitrice dell'applicativo in uso presso l'Ufficio Anagrafe, della procedura atta alla trasmissione al SIT (Sistema Informativo Trapianti) delle dichiarazioni di volontà rese dai cittadini in sede di rilascio o rinnovo della Carta di Identità; c) Organizzazione di una campagna informativa nei confronti della cittadinanza al fine di 1) Informativa alla cittadinanza sulla nuova opportunità di dichiarazione della volontà presso l'ufficio anagrafe del Comune di Cittadella;2) Comunicazione di tutti gli elementi informativi utili per esprimere la propria volontà in modo consapevole.

Obiettivo	Servizi demografici
Inizio mandato	Digitalizzazione – Emissione CIE Carta d'Identità elettronica
Fine mandato	Dal 2 gennaio 2019 il Comune di Cittadella è stato abilitato all'emissione della nuova carta d'identità elettronica CIE , abbandonando la modalità di emissione in formato cartaceo.

Polizia Locale

Obiettivo	Rinnovo convenzione Distretto PD1A e suo ampliamento ai nuovi comuni di Villafranca Padovana e Campodoro
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Potenziamento organico del Corpo di P.L. e istituzione squadra controllo autocarri
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Ammodernamento tecnologico centrale operativa e implementazione nuovi punti di videosorveglianza nelle frazioni e nei parchi cittadini
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Servizio notturno di presidio e pattugliamento svolto durante tutto l'anno nei giorni di venerdì e sabato, e nel periodo estivo anche nei giorni di giovedì e domenica
Inizio mandato	
Fine mandato	

Obiettivo	Attenta verifica delle comunicazioni di ospitalità dei cittadini stranieri
Inizio mandato	
Fine mandato	

2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti, verifica lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee approvate dal Consiglio, prevede la definizione di metodologie finalizzate alla rilevazione di risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico e finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati, del grado di soddisfazione della domanda espressa e degli aspetti socio-economici. È prevista altresì l'istituzione di una unità preposta al controllo sotto la direzione del direttore generale o del segretario, che elabora rapporti periodici da sottoporre alla giunta e al consiglio.

Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Proseguire con gli incontri periodici del Sindaco e degli Assessori nelle frazioni e nei borghi
Risultati conseguiti	Gli incontri si sono tenuti nel corso del 2016, 2017, 2018 e 2019 nei borghi, nel centro e nelle frazioni. Con l'emergenza sanitaria gli stessi sono stati sospesi. Nel 2021 gli incontri si sono svolti in modalità telefonica o con videochiamata come sperimentazione per poter proseguire con il servizio anche in presenza delle restrizioni legate alla pandemia.

Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Incentivare l'utilizzo dei siti internet del comune
Risultati conseguiti	Il sito internet istituzionale è stato completamente rinnovato nel corso del 2020 adeguandolo alle linee guida Agid e ai criteri di accessibilità. Lo stesso è stato reso mobile responsive in un'ottica di maggiore diffusione correlata al fatto che molti cittadini accedono ad internet solo tramite dispositivi mobili. I contenuti del sito vengono quotidianamente aggiornati.

Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Utilizzare la messaggistica Whatsapp per la segnalazione di problematiche legate al territorio comunale
Risultati conseguiti	E' attivo il servizio whatsapp per la segnalazione di guasti e/o richieste di interventi di manutenzione del patrimonio comunale (stato delle strade, illuminazione pubblica ...)

Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Utilizzare Facebook e la newsletter per presentare le numerose attività dell'Amministrazione
Risultati conseguiti	Oltre all'utilizzo di Facebook i canali social dell'Ente sono stati implementati con il canale Telegram e con il profilo Instagram. Quotidianamente vengono postati messaggi attraverso tali canali.

Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Migliorare lo streaming del Consiglio Comunale
-----------	--

Risultati conseguiti	Le sedute di Consiglio Comunale sono liberamente visionabili sul canale Youtube del Comune di Cittadella. Le dirette dei Consigli si tengono con modalità streaming sul medesimo canale. Durante il periodo di lockdown l'organizzazione esistente per la diffusione delle sedute è stata implementata con l'utilizzo della piattaforma Google Meet da parte dei Consiglieri Comunali.
Obiettivo	TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI Formare in modo costante il personale del Comune, così da garantire una migliore interazione con il cittadino e ridurre al minimo la burocrazia.
Risultati conseguiti	E' stata costantemente curata nel corso del quinquennio la formazione del personale dell'Ente. A titolo indicativo si ricorda la convenzione in essere con il Centro Studi Amministrativi Alta Padovana.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Tributi e perequazione	5.934.671,80	6.823.334,08	6.662.558,21	6.285.657,15	6.465.297,06	8,94%
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	523.701,18	513.382,85	651.577,26	585.458,83	4.853.394,66	826,75%
Titolo 3 - Entrate extratributarie	14.142.817,67	15.676.339,13	15.028.215,85	14.102.965,74	11.590.136,57	-18,05%
Entrate correnti	20.601.190,65	23.013.056,06	22.342.351,32	20.974.081,72	22.908.828,29	11,20%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.484.653,23	2.844.775,86	1.631.223,05	4.715.546,43	1.330.032,10	-46,47%
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	23.085.843,88	25.857.831,92	23.973.574,37	25.689.628,15	24.238.860,39	4,99%

Spese (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Titolo 1 - Correnti	11.839.714,60	12.281.724,06	12.751.621,02	14.620.202,04	13.065.119,66	10,35%
Titolo 2 - In conto capitale	3.424.065,93	3.385.055,70	5.709.039,50	3.299.635,34	6.028.089,27	76,05%
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.142.903,19	1.198.083,15	1.255.953,00	1.333.321,19	94.946,82	-91,69%
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	16.406.683,72	16.864.862,91	19.716.613,52	19.253.158,57	19.188.155,75	16,95%

Partite di giro (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	% variazione rispetto al primo anno
Entrate Titolo 9	2.442.321,83	2.077.903,04	2.225.153,93	2.520.199,53	2.213.704,63	-9,36%
Spese Titolo 7	2.442.321,83	2.077.903,04	2.225.153,93	2.520.199,53	2.213.704,63	-9,36%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Tributari e perequazione	(+)	5.934.671,80	6.823.334,08	6.662.558,21	6.285.657,15	6.465.297,06
Trasferimenti correnti	(+)	523.701,18	513.382,85	651.577,26	585.458,83	4.853.394,66
Extratributarie	(+)	14.142.817,67	15.676.339,13	15.028.215,85	14.102.965,74	11.590.136,57
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	2.453.230,36	2.331.207,62	1.724.521,97	340.894,31	55.950,70
Risorse ordinarie		18.147.960,29	20.681.848,44	20.617.829,35	20.633.187,41	22.852.877,59
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	346.779,23	421.076,76	494.769,67	796.332,29	827.881,73
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	11.913,89	742.034,02	3.111.014,97	2.306.842,77
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		346.779,23	432.990,65	1.236.803,69	3.907.347,26	3.134.724,50
Totale		18.494.739,52	21.114.839,09	21.854.633,04	24.540.534,67	25.987.602,09
Uscite competenza (Impegni)						
Spese correnti	(+)	11.839.714,60	12.281.724,06	12.751.621,02	14.620.202,04	13.065.119,66
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	1.142.903,19	1.198.083,15	1.255.953,00	1.333.321,19	94.946,82
Impieghi ordinari		12.982.617,79	13.479.807,21	14.007.574,02	15.953.523,23	13.160.066,48
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	421.076,76	494.769,67	796.332,29	827.881,73	1.600.984,31
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		421.076,76	494.769,67	796.332,29	827.881,73	1.600.984,31
Totale		13.403.694,55	13.974.576,88	14.803.906,31	16.781.404,96	14.761.050,79
Risultato bilancio corrente (competenza)						
Entrate bilancio corrente	(+)	18.494.739,52	21.114.839,09	21.854.633,04	24.540.534,67	25.987.602,09
Uscite bilancio corrente	(-)	13.403.694,55	13.974.576,88	14.803.906,31	16.781.404,96	14.761.050,79
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		5.091.044,97	7.140.262,21	7.050.726,73	7.759.129,71	11.226.551,30

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate competenza (Accertamenti)						
Entrate in conto capitale	(+)	2.484.653,23	2.844.775,86	1.631.223,05	4.715.546,43	1.330.032,10
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.484.653,23	2.844.775,86	1.631.223,05	4.715.546,43	1.330.032,10
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	3.279.469,27	4.629.222,94	6.372.131,91	4.492.193,64	11.246.151,04
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	2.016.832,70	3.854.920,09	3.780.335,00	7.160.723,00	3.000.400,88
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	2.453.230,36	2.331.207,62	1.724.521,97	340.894,31	55.950,70
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		7.749.532,33	10.815.350,65	11.876.988,88	11.993.810,95	14.302.502,62
Totale		10.234.185,56	13.660.126,51	13.508.211,93	16.709.357,38	15.632.534,72
Uscite competenza (Impegni)						
Spese in conto capitale	(+)	3.424.065,93	3.385.055,70	5.709.039,50	3.299.635,34	6.028.089,27
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		3.424.065,93	3.385.055,70	5.709.039,50	3.299.635,34	6.028.089,27
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	4.629.222,94	6.372.131,91	4.492.193,64	11.246.151,04	9.012.080,72
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		4.629.222,94	6.372.131,91	4.492.193,64	11.246.151,04	9.012.080,72
Totale		8.053.288,87	9.757.187,61	10.201.233,14	14.545.786,38	15.040.169,99
Risultato bilancio investimenti (competenza)						
Entrate bilancio investimenti	(+)	10.234.185,56	13.660.126,51	13.508.211,93	16.709.357,38	15.632.534,72
Uscite bilancio investimenti	(-)	8.053.288,87	9.757.187,61	10.201.233,14	14.545.786,38	15.040.169,99
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.180.896,69	3.902.938,90	3.306.978,79	2.163.571,00	592.364,73

Verifica degli equilibri		2016	2017	2018	2019	2020
Entrate (accertamenti competenza)	(+)	-	-	-	41.249.892,05	41.620.136,81
Uscite (impegni competenza)	(-)	-	-	-	31.327.191,34	29.801.220,78
Risultato di competenza (equilibrio finale)		-	-	-	9.922.700,71	11.818.916,03
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	-	-	-	4.194.420,00	5.149.921,85
Risorse vincolate in bilancio	(-)	-	-	-	3.578.897,27	3.513.113,84
Equilibrio di bilancio (..al netto risorse accantonate e/o vinc.)		-	-	-	2.149.383,44	3.155.880,34
Variazione (+/-) accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	(-)	-	-	-	1.415.473,65	790.874,61
Equilibrio complessivo (..al netto quote accantonate avanzo)		-	-	-	733.909,79	2.365.005,73

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni (+)	15.681.072,77	14.765.626,21	16.367.707,49	16.861.084,39	18.685.641,57
Pagamenti (-)	16.943.249,67	16.477.409,62	18.109.436,61	16.622.026,68	16.665.760,91
Differenza	-1.262.176,90	-1.711.783,41	-1.741.729,12	239.057,71	2.019.880,66
Residui attivi (+)	9.847.092,94	13.170.108,75	9.831.020,81	11.348.743,29	7.766.923,45
FPV applicato in entrata (FPV/E)	3.626.248,50	5.050.299,70	6.866.901,58	5.288.525,93	12.074.032,77
Residui passivi (-)	1.905.755,88	2.465.356,33	3.832.330,84	5.151.331,42	4.736.099,47
FPV per spese correnti (FPV/U)	421.076,76	494.769,67	796.332,29	827.881,73	1.600.984,31
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	4.629.222,94	6.372.131,91	4.492.193,64	11.246.151,04	9.012.080,72
Differenza	6.517.285,86	8.888.150,54	7.577.065,62	-588.094,97	4.491.791,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	5.255.108,96	7.176.367,13	5.835.336,50	-349.037,26	6.511.672,38

3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	18.599.890,95	25.565.441,16	31.168.831,10	29.785.228,40	34.078.775,64
di cui:					
Parte accantonata	10.129.730,54	13.113.324,47	17.915.325,37	23.525.219,02	29.373.190,90
Parte vincolata	6.196.496,80	5.327.789,02	5.194.842,21	3.300.136,27	4.115.156,69
Parte destinata agli investimenti	2.273.663,61	4.327.593,84	5.583.163,97	2.665.071,30	388.706,98
Parte disponibile	0,00	2.796.733,83	2.475.499,55	294.801,81	201.721,07

3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di

cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2016	2017	2018	2019	2020
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	9.197.062,74	9.198.879,32	11.123.284,74	13.148.544,07	14.687.956,07
Totale residui attivi finali	(+)	16.749.478,51	26.171.946,18	29.556.650,69	34.661.314,09	35.677.400,23
Totale residui passivi finali	(-)	2.296.350,60	2.938.482,76	4.222.578,40	5.950.596,99	5.673.515,63
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	421.076,76	494.769,67	796.332,29	827.881,73	1.600.984,31
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	4.629.222,94	6.372.131,91	4.492.193,64	11.246.151,04	9.012.080,72
Risultato di amministrazione		18.599.890,95	25.565.441,16	31.168.831,10	29.785.228,40	34.078.775,64
Utilizzo anticipazione di cassa						

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	11.913,89	742.034,02	3.111.014,97	804.451,67
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	1.502.391,10
Spese di investimento	2.016.832,70	3.854.920,09	3.780.335,00	0,00	3.000.400,88
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	7.160.723,00	0,00
Totale	2.016.832,70	3.866.833,98	4.522.369,02	10.271.737,97	5.307.243,65

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2016	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	657.342,86	11.226,48	0,00	668.569,34	251.124,28	417.445,06	304.785,20	722.230,26
Titolo 2	213.020,85	0,00	70.640,49	142.380,36	141.301,15	1.079,21	30.349,50	31.428,71
Titolo 3	9.638.372,72	0,00	469.615,03	9.168.757,69	2.955.711,94	6.213.045,75	8.062.444,04	14.275.489,79
Totale tit. 1+2+3	10.508.736,43	11.226,48	540.255,52	9.979.707,39	3.348.137,37	6.631.570,02	8.397.578,74	15.029.148,76
Titolo 4	759.274,84	0,00	0,00	759.274,84	552.741,14	206.533,70	1.373.229,28	1.579.762,98
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	98.272,49	0,00	0,00	98.272,49	33.990,64	64.281,85	76.284,92	140.566,77
Totale	11.366.283,76	11.226,48	540.255,52	10.837.254,72	3.934.869,15	6.902.385,57	9.847.092,94	16.749.478,51

Residui attivi 2020	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	2.114.834,39	0,00	139,00	2.114.695,39	779.871,76	1.334.823,63	751.506,08	2.086.329,71
Titolo 2	454.500,32	0,00	3.785,13	450.715,19	266.636,85	184.078,34	325.314,56	509.392,90
Titolo 3	29.252.923,77	0,00	2.695.224,18	26.557.699,59	2.763.662,63	23.794.036,96	6.241.009,70	30.035.046,66
Totale tit. 1+2+3	31.822.258,48	0,00	2.699.148,31	29.123.110,17	3.810.171,24	25.312.938,93	7.317.830,34	32.630.769,27
Titolo 4	2.731.964,72	0,00	2.247,73	2.729.716,99	166.299,79	2.563.417,20	361.994,67	2.925.411,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	107.090,89	0,00	18.235,47	88.855,42	54.734,77	34.120,65	87.098,44	121.219,09
Totale	34.661.314,09	0,00	2.719.631,51	31.941.682,58	4.031.205,80	27.910.476,78	7.766.923,45	35.677.400,23

Residui passivi 2016	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	2.387.752,53	318.856,24	2.068.896,29	1.817.859,65	251.036,64	1.369.153,98	1.620.190,62
Titolo 2	410.491,26	67.717,72	342.773,54	320.643,38	22.130,16	279.114,85	301.245,01
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	202.352,54	0,62	202.351,92	84.924,00	117.427,92	257.487,05	374.914,97
Totale	3.000.596,33	386.574,58	2.614.021,75	2.223.427,03	390.594,72	1.905.755,88	2.296.350,60

Residui passivi 2020	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	4.451.826,50	460.191,19	3.991.635,31	3.601.912,04	389.723,27	2.087.190,22	2.476.913,49
Titolo 2	1.229.127,47	24.175,13	1.204.952,34	801.059,99	403.892,35	2.435.979,87	2.839.872,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	269.643,02	17.140,05	252.502,97	108.702,43	143.800,54	212.929,38	356.729,92
Totale	5.950.596,99	501.506,37	5.449.090,62	4.511.674,46	937.416,16	4.736.099,47	5.673.515,63

3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	596.270,17	486.694,62	251.858,84	751.506,08	2.086.329,71
Titolo 2	0,00	70.446,38	113.631,96	325.314,56	509.392,90
Titolo 3	12.267.172,18	6.017.615,00	5.509.249,78	6.241.009,70	30.035.046,66
Totale titoli 1+2+3	12.863.442,35	6.574.756,00	5.874.740,58	7.317.830,34	32.630.769,27
Titolo 4	28.417,20	0,00	2.535.000,00	361.994,67	2.925.411,87
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	34.120,65	0,00	0,00	87.098,44	121.219,09
Totale titoli 4+5+6+7	62.537,85	0,00	2.535.000,00	449.093,11	3.046.630,96
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.925.980,20	6.574.756,00	8.409.740,58	7.766.923,45	35.677.400,23

Residui passivi	2017 e prec.	2018	2019	2020	Totale residui al 31-12-2020
Titolo 1	30.086,45	83.665,54	275.971,28	2.087.190,22	2.476.913,49
Titolo 2	7.015,11	86.103,62	310.773,62	2.435.979,87	2.839.872,22
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	121.671,27	6.935,85	15.193,42	212.929,38	356.729,92
Totale	158.772,83	176.705,01	601.938,32	4.736.099,47	5.673.515,63

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residui attivi titoli 1 e 3	6.630.490,81	11.769.955,54	18.104.579,29	23.071.420,83	32.121.376,37
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	20.077.489,47	22.499.673,21	21.690.774,06	20.388.622,89	18.055.433,63
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	33,02%	52,31%	83,47%	113,16%	177,90%

3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2016	2017	2018	2019	2020
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito iniziale (01/01)	20.014.528,67	18.871.625,48	17.673.542,33	16.417.589,33	15.084.268,14
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	1.142.903,19	1.198.083,15	1.255.953,00	1.333.321,19	94.946,82
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	18.871.625,48	17.673.542,33	16.417.589,33	15.084.268,14	14.989.321,32

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale (31/12)	18.871.625,48	17.673.542,33	16.417.589,33	15.084.268,14	14.989.321,32
Popolazione residente	20.157	20.145	20.161	20.145	20.122
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	936,23	877,32	814,32	748,78	744,92

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi al netto di contributi	976.877,57	921.697,61	863.827,76	784.080,53	674.824,69
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	16.776.005,95	22.930.077,12	20.601.190,65	23.013.056,06	22.342.351,32
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	5,82 %	4,02 %	4,19 %	3,41 %	3,02 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.8.2 Rilevazione flussi

3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2016	Passivo	2016
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	43.913.601,04
Immobilizzazioni immateriali	278.115,30	Riserve	6.183.039,64
Immobilizzazioni materiali	82.775.195,83	Risultato economico di esercizio	6.899.832,26
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	7.766.482,30	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	19.695.937,56
Crediti	16.766.488,58	Ratei e risconti passivi	40.100.281,25
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	9.197.062,74		
Ratei e risconti attivi	9.347,00		
Totale	116.792.691,75	Totale	116.792.691,75

Attivo	2020	Passivo	2020
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	43.429,77	Riserve	61.452.642,64
Immobilizzazioni materiali	92.774.894,11	Risultato economico di esercizio	102.134,50
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	1.043.461,67
Immobilizzazioni finanziarie	7.916.158,56	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	20.662.836,95
Crediti	10.419.127,22	Ratei e risconti passivi	42.596.309,31
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	14.687.956,07		
Ratei e risconti attivi	15.819,34		
Totale	125.857.385,07	Totale	125.857.385,07

3.10 Conto economico in sintesi

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

Conto economico			2020
A	Proventi della gestione	(+)	23.278.633,56
B	Costi della gestione	(-)	21.605.040,72
	Risultato della gestione (A-B)		1.673.592,84
	Proventi finanziari	(+)	18.664,37
	Oneri finanziari	(-)	659.766,34
C	Proventi ed oneri finanziari		-641.101,97
	Rivalutazioni	(+)	0,00
	Svalutazioni	(-)	0,00
D	Rettifiche		0,00
	Proventi straordinari	(+)	517.658,40
	Oneri straordinari	(-)	1.242.507,25
E	Proventi ed oneri straordinari		-724.848,85
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		307.642,02
	Imposte	(-)	205.507,52
	Risultato d'esercizio		102.134,50

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020	Importo
Sentenze esecutive	69.820,04
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)	0,00
Totale	69.820,04

Procedimenti di esecuzione forzata (2020)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Il comma 557 è stato sostituito dalla nuova disciplina introdotta dall'art. 33, comma 2, DL 34/2019 e DPCM 17 marzo 2020.

	2016	2017	2018	2019	2020
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	3.498.868,81	3.498.868,81	3.498.868,81	3.498.868,81	3.498.868,81
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rispetto del limite					
Incidenza spese di personale su spese correnti	30,94 %	29,01 %	28,31 %	24,19 %	24,84 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa per il personale	3.662.923,59	3.563.008,42	3.610.391,55	3.535.949,64	3.245.255,19
Popolazione residente	20.157	20.145	20.161	20.145	20.122
Spesa pro capite	181,72	176,87	179,08	175,52	161,28

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione residente	20.157	20.145	20.161	20.145	20.122
Dipendenti	95	95	89	88	88
Rapporto abitanti/dipendenti	212,18	212,05	226,53	228,92	228,66

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
2016	125.142,62	381.459,53
2017	121.337,67	381.459,53
2018	123.620,03	381.459,53
2019	156.294,81	381.459,53
2020	48.439,51	381.459,53

3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

3.12.7 Fondo risorse decentrate

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo risorse decentrate	606.940,00	596.801,00	562.523,00	591.498,00	596.256,00

3.12.8 Esternalizzazioni

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 **Rilievi della Corte dei conti**

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

La Corte dei Conti Sezione Regionale del Veneto ha mosso dei rilievi sulla società Zitac Spa in Liquidazione, controllata dal Comune di Cittadella, sottolineando come l'esposizione diretta dell'ente per effetto della fidejussione bancaria e il perdurare di una condizione macroeconomica di stagnazione richiedono la massima attenzione verso tale società. Il Comune di Cittadella provvede costantemente a monitorare la situazione ponendo in essere i dovuti rimedi.

La Sezione ha richiamato l'attenzione anche sul basso grado di realizzo delle entrate relative alle sanzioni per violazioni al codice della strada che costituisce una criticità obiettiva suscettibile di incidere negativamente sulla gestione dell'ente. Ha quindi ribadito, considerando la natura aleatoria di tali entrate, la necessità di un continuo, costante e puntuale monitoraggio delle riscossioni e la necessità di costituire un adeguato Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Attività giurisdizionale

4.2 **Rilievi dell'Organo di revisione**

L'Organo di revisione in funzione dei rilievi della Corte dei Conti sta monitorando la situazione della società Zitac Spa in Liquidazione e le entrate CDS e correlato FCDE.

4.3 **Azioni intraprese per contenere la spesa**

PARTE V
ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 **Organismi controllati**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

5.2 **Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

5.3 **Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate**

ORGANISMI CONTROLLATI E PARTECIPATI E PERIMETRO CONSOLIDAMENTO

La mappatura degli enti strumentali e società partecipate del Comune di Cittadella è così composta:

N.	Denominazione	Tipologia giuridica	Percentuale di partecipazione	Attività svolta	Percentuale di partecipazione pubblica
1	Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione ASI	S.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 20%	Elaborazione dati	100
2	Associazione Città Murate del Veneto	Associazione	11,11	Promozione, la salvaguardia, la tutela delle Città Murate	100
3	Consiglio Bacino Brenta	Ente di diritto pubblico	3,40	Servizio idrico integrato	100
4	Consorzio per lo smaltimento rifiuti solidi urbani – Bacino Padova Uno	Consorzio	9,1934	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali-.	100
5	E.B.S. Etra Biogas Schiavon	S.a.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 99%	Produzione di energia elettrica.	<100
6	Energia Territorio e Risorse Ambientali ETRA	S.p.A.	4,0416	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua. Servizio idrico integrato.	100
7	Etra Energia	S.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 49%	Produzione, Trasmissione e Distribuzione di Energia Elettrica.	<100
8	Fondazione "Palazzo Pretorio"	Fondazione	66,6667	Promozione attività culturali, mostre ed esposizioni.	100
9	Onenergy	S.r.l.	Indiretta tramite Sintesi S.r.l. che ne detiene il 30%	Produzione di energia elettrica.	<100
10	Pronet <i>in Liquidazione</i>	S.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 26,34%	Attività di Direzione Aziendale. Servizi di telecomunicazione	<100
11	Sintesi	S.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 100%	Altre attività di consulenza tecnica.	100
12	Unicaenergia	S.r.l.	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 42%	Commercializzazione di energia elettrica	100
13	Viveracqua	Società consortile	Indiretta tramite ETRA S.p.a. che ne detiene il 12,34%	Gruppo di acquisto Gruppi di acquisto; mandatarî agli acquisti; buyer.	100
14	Z.I.T.A.C. <i>in liquidazione</i>	S.p.A.	58,7558	Riqualificazione urbana ed edilizia e per lo sviluppo produttivo del territorio del Comune di Cittadella.	92,16

Alla data del 31.12.2019 ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 l'elenco degli organismi, enti e società che compongono il perimetro di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato è il seguente:

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2019:

N.	Denominazione	Classificazione	% di partec.
1	Consiglio Bacino Brenta	Ente strumentale partecipato	3,40
2	Z.I.T.A.C. S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Società controllata	58,7558
3	Energia Territorio e Risorse Ambientali ETRA	Società partecipata	4,0416

5.4 **Esternalizzazione attraverso società. Risultati di esercizio delle principali società controllate ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2 del codice civile**

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Per il Comune di Cittadella non vi rientra alcuna società.

5.5 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati. Risultati di esercizio delle principali società controllate, diverse dalle precedenti

Le seguenti tabelle risultano essere superate in quanto non più richieste dal certificato al rendiconto. Si riportano comunque i dati relativo ai bilancio 2016 2020 della esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati.

Il Consiglio di Bacino Brenta ha esercitato la facoltà, a valere dall'anno 2020, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta con modalità semplificate, predisposta come previsto dal decreto M.E.F. del 10 novembre 2020.

Risultati di esercizio - Bilancio 2016

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ETRA S.P.A.	Società per azioni	005	013		171.536.308,00	2,10	190.047.638,00	7.853.526,00
CONSIGLIO DI BACINO PADOVA UNO	Altre società	005			191.821,00	9,19	109.703,00	24.383,00
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Altre società	013			3.078.646,00	3,40	3.576.381,88	-1.496.109,56

Risultati di esercizio - Bilancio 2020

Denominazione	Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
		A	B	C				
ETRA S.P.A.	Società per azioni	005	013		195.995.785,00	4,04	230.427.668,00	10.488.965,00
CONSIGLIO DI BACINO PADOVA UNO	Altre società	005			247.138,00	9,19	128.644,00	5.375,00
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	Altre società	013			0,00	3,40	3.727.592,73	0,00

5.6 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art.3, c.27, 28 e 29, L. 24 dicembre 2007, n.244)

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Questa relazione è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL SINDACO

Li, _____

(f.to digitalmente Dottor Luca Pierobon)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Li, _____

(f.to digitalmente Dottor Graziano Adami)

(f.to digitalmente Dottor Umberto Meneghetti)

(f.to digitalmente Dottoressa Serena Baraldo)